



INFORMATICONUIL

Insegnanti, scuole e ambiti: il punto della situazione

Non c'è stato accordo tra sindacati e Miur sulla sequenza contrattuale relativa alla procedura per l'assegnazione alla sede di servizio dei docenti titolari di ambito territoriale.

Ecco il punto della situazione.

Questa procedura riguarderà i docenti che avranno la titolarità su ambito, in particolare:

- Docenti delle Fasi B1, B2 (se soddisfatti dal secondo ambito in poi);
- Docenti di fase B3;
- Docenti di fase C;
- Docenti di fase D.

Due le scadenze da tenere a mente e due le fasi previste a livello nazionale:

- la prima **entro il 31 agosto** riguarda i docenti che ottengono la titolarità di ambito a seguito delle procedure di mobilità.
- la seconda che riguarda i docenti immessi in ruolo su ambito territoriale per l'anno scolastico 2016/17 e si conclude **entro il 15 settembre**.

Quale sarà a questo punto la tempistica?

La tempistica deve essere ancora fissata in via definitiva. Dovrebbe essere previsto un termine unico per la pubblicazione dell'avviso e un termine unico per l'invio delle proposte di candidatura.

In che modo si potranno conoscere i posti disponibili?

Secondo quanto previsto nell'ipotesi di accordo - procedura che potrebbe essere assunta nelle linee guida che il Miur sta predisponendo - ciascuna istituzione scolastica avrebbe dovuto pubblicare sul proprio albo istituzionale un avviso nel quale venivano indicati il numero dei posti utili per le proposte di assegnazione distinti per classe di concorso e tipologia comprensivo di indirizzo di posta elettronica istituzionale al quale indirizzare le eventuali proposte di candidatura dei docenti entro il termine fissato a livello nazionale. Tale procedura

Quali saranno i posti disponibili?

Quelli vacanti dell'organico triennale dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

Sono esclusi i posti al 30 giugno che, a qualunque titolo disponibili sino al termine delle attività didattiche, non sarebbero stati comunque disponibili.

Come si procederà all'inserimento o aggiornamento del proprio Curriculum?

Sulla base di quanto concordato nella prima fase della trattativa si dovrebbe procedere attraverso il formato disponibile nelle istanze on line del portale Miur.

Secondo la tempistica definita dall'Amministrazione in maniera uniforme per tutto il territorio nazionale.

Fin qui ciò che riteniamo consolidato.

Per completezza di informazione, in attesa delle linee guida del Miur, ecco come era stato delineato l'impianto della sequenza contrattuale per il passaggio dagli ambiti alle scuole:

Il Dirigente scolastico che adempimenti avrebbe avuto?

Acquisire le candidature pervenute e i rispettivi curricula on line; predisporre relativamente alla propria scuola, un elenco dei docenti con i requisiti richiesti in ordine di possesso dei medesimi. Successivamente avrebbe dovuto formulare la proposta di assegnazione della sede di servizio ai docenti collocati utilmente nel medesimo.

Il docente che cosa doveva fare una volta ricevuta la proposta?

Entro il termine di accettazione previsto dalla proposta di assegnazione o dal preavviso il docente interpellato avrebbe dovuto confermare la propria disponibilità; diversamente la proposta era da considerarsi non accettata con il conseguente scorrimento dell'elenco.

Cosa sarebbe successo in assenza di docenti con i requisiti richiesti?

In caso di mancanza, tra le candidature pervenute, di docenti con i requisiti richiesti, le stesse sarebbero state elencate secondo l'ordine di punteggio relativo alla graduatoria di riferimento: graduatoria di trasferimento su ambito, ad esaurimento o di merito.

Cosa potrebbe succedere ai docenti non destinatari di proposta?

Potrebbero essere collocati d'ufficio, anche attraverso istituzioni scolastiche polo, secondo l'ordine del relativo punteggio di mobilità o di graduatoria di immissione in ruolo, per l'assegnazione alle sedi rimaste disponibili nell'ambito di ciascuna procedura.

Secondo l'accordo raggiunto prima della "rottura", i docenti avrebbero potuto indicare il comune dal quale iniziare lo scorrimento delle singole disponibilità secondo l'ordine del bollettino pubblicato per le operazioni di mobilità.

Quali sarebbero stati i requisiti per ciascun posto disponibile da contenere negli avvisi?

Secondo la proposta sindacale, per ciascun posto disponibile, l'avviso avrebbe dovuto contenere quattro requisiti caratterizzanti la disponibilità in relazione al progetto formativo della scuola scelti tra otto indicatori basati soprattutto sull'esperienza professionale.

A parità di requisiti, come parametro di riferimento, per l'assegnazione sarebbe stata utilizzata la graduatoria della mobilità.

Qui di seguito i punti proposti dal Miur sui quali si è arenata la trattativa:

PROPOSTA MIUR

ESPERIENZE	TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI	ATTIVITA' FORMATIVE DI ALMENO 60 ORE SVOLTE ENTRO IL 30 GIUGNO 2016 PRESSO UNIVERSITA' ED ENTI ACCREDITATI
Aree a rischio e forte immigrazione	Certificazioni linguistica B1/B2	Inclusione
Educazione degli adulti	Certificazione linguistica C1/C2	Nuove tecnologie
Sezioni ospedaliere	Certificazioni informatiche (da definire)	Clil
Sezioni carcerarie	Italiano L2	Didattico - metodologica
Insegnamento all'estero	Dottorato su tematiche didattico-metodologiche	
Socrates/Erasmus	Master DSA o autismo	
Clil	Specializzazione sostegno	
Didattica laboratoriale	Metodo Montessori o Pizzigoni o Agazzi	
Didattica innovativa		
Didattica digitale		
Pratica musicale		
Attività espressive (teatro, danza...)		
Inclusione		
Disagio		
Dispersione		
Bullismo		
Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti		
Orientamento		
Tutor per alternanza scuola lavoro		
Attività in collaborazione con musei e istituti culturali		
Progettazione per bandi (Miur, europei, 440 ...)		
Legalità e cittadinanza		
Referente per alternanza scuola lavoro		
Animatore digitale		

Tutor/relatore/moderatore in corsi di formazione
Tutor tirocinanti/neoassunti
Coordinatore/referente di disciplina/dipartimento
Referente/coordinatore inclusione/disagio
Collaboratore del DS
Referente/coordinatore orientamento
Referente/coordinatore formazione
Referente per progetti di reti di scuole